



Turismo a Parigi, cresce la domanda di appartamenti di design per i soggiorni brevi

Descrizione

COMUNICATO STAMPA - CONTENUTO PROMOZIONALE

Parigi, 14 luglio 2026 - Parigi si conferma la destinazione più visitata al mondo, ma il modo di soggiornarvi sta cambiando rapidamente. Secondo gli operatori del settore, una quota crescente di viaggiatori - famiglie, coppie e professionisti in trasferta - sceglie oggi l'affitto di appartamenti a Parigi per periodi brevi, al posto della tradizionale camera d'albergo. Una tendenza che riguarda da vicino anche i viaggiatori italiani, tra i primi mercati europei per numero di pernottamenti nella capitale francese.

Le ragioni sono anzitutto pratiche. A parità di budget, un appartamento offre una superficie doppia o tripla rispetto a una camera d'albergo di categoria equivalente: un soggiorno vero, una cucina attrezzata, spesso una camera separata. Per una famiglia con bambini o per un gruppo di amici, la differenza si misura ogni giorno - colazione a casa, orari liberi, spazio per lavorare. E per i soggiorni superiori alle tre notti il risparmio complessivo diventa significativo, soprattutto nelle stagioni di punta.

C'è poi una dimensione culturale. Vivere per qualche giorno in un palazzo haussmanniano, fare la spesa al mercato di quartiere, scendere al caffè all'angolo: il modo di visitare Parigi «da parigini» che le guide consigliano da anni e che l'albergo, per sua natura, non può offrire. I quartieri più richiesti restano il Marais, Saint-Germain-des-Près e il primo arrondissement, dove gli appartamenti nel cuore di Parigi permettono di raggiungere a piedi il Louvre, la Senna e le Tour Eiffel.

Il mercato, nel frattempo, si è profondamente professionalizzato. Dopo i Giochi Olimpici del 2024 e la nuova legge francese sulle locazioni turistiche (la cosiddetta legge Le Meur, in vigore dal 2025), la

regolamentazione è diventata più severa: registrazione obbligatoria degli annunci, limiti per le residenze principali, requisiti energetici e controlli rafforzati nelle grandi città. Il risultato è una selezione naturale dell'offerta: escono dal mercato gli annunci improvvisati, restano gli operatori strutturati, con standard di qualità e servizi paragonabili a quelli alberghieri: biancheria professionale, pulizie certificate, assistenza sette giorni su sette, check-in autonomo.

È il caso degli operatori boutique specializzati, come Lavie Maison, che gestiscono portafogli di appartamenti di design interamente dedicati ai soggiorni brevi, con interni curati da architetti e un'esperienza pensata per chi cerca un equilibrio tra autenticità di una casa e affidabilità di un albergo. Un segmento, quello dell'ospitalità indipendente di fascia alta, che secondo gli analisti continuerà a crescere nei prossimi anni, sostenuto dalla domanda internazionale e dall'aumento dei soggiorni «bleisure», a metà tra lavoro e vacanza.

Per i viaggiatori italiani che valutano questa formula, gli esperti suggeriscono alcune verifiche essenziali. Primo: prenotare esclusivamente annunci con numero di registrazione ufficiale, obbligatorio a Parigi, garanzia che l'alloggio rispetta la normativa locale. Secondo: privilegiare operatori professionali con recensioni verificabili e un servizio clienti raggiungibile, piuttosto che annunci privati senza storico. Terzo: controllare la politica di cancellazione e che sia incluso nel prezzo pulizie finali, biancheria, tassa di soggiorno per evitare sorprese al momento del saldo.

Quanto ai prezzi, la forbice resta ampia: si va da circa 120 euro a notte per un monolocale nei quartieri periferici a oltre 400 euro per un appartamento di due o tre camere nel centro storico, con punte più alte durante le fiere, la settimana della moda e le festività. La prenotazione diretta presso l'operatore, sempre più diffusa, consente spesso condizioni migliori rispetto alle grandi piattaforme di intermediazione.

La stagione 2026 si annuncia particolarmente intensa per la capitale francese: la riapertura completa di Notre-Dame continua ad attirare milioni di visitatori, il calendario espositivo dei grandi musei è tra i più ricchi degli ultimi anni e l'offerta di collegamenti diretti dall'Italia con voli e alta velocità ferroviaria con destinazione Gare de Lyon non è mai stata così ampia. In questo contesto, prenotare l'alloggio con largo anticipo diventa decisivo: nei quartieri centrali i migliori appartamenti per le date di alta stagione si esauriscono con mesi di anticipo, e la flessibilità sulle date resta la leva più efficace per ottenere tariffe convenienti.

Una cosa è certa: tra regolamentazione più rigorosa e domanda in crescita, l'appartamento per soggiorni brevi è ormai una componente strutturale dell'ospitalità parigina. Per chi parte dall'Italia, rappresenta oggi un'alternativa matura, sicura e spesso più conveniente al soggiorno alberghiero tradizionale a condizione di scegliere con attenzione.

Contatti:

Lavie Maison (SASU) 23 rue du D'part, 75014 Parigi, Francia SIRET: 877 555 334 00029 P. IVA: FR2877555334
Sito web: <https://lavie.maison> Contatto stampa: jacques@lavie.maison

COMUNICATO STAMPA CONTENUTO PROMOZIONALE

Responsabilit  editoriale di Lavie Maison (SASU)

  

immediapress

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione

Luglio 16, 2026

Autore

redazione

default watermark